

Trofeo delle due torri: un percorso da ascoltare!

Scritto da Cantele Umberto

Martedì 30 Luglio 2019 20:58 - Ultimo aggiornamento Lunedì 12 Agosto 2019 15:20



Cullato dall'ozio delle ferie agostane e destabilizzato dal conseguente dolce far nulla ho tralasciato, tra le altre cose, di raccontare le emozioni regalate a me e ai cinquecento fortunati "colleghi" dalla XIV edizione del "Trofeo delle Due Torri". La manifestazione, un cult per gli amanti del trail running, si è svolta lo scorso 28 luglio sul magnifico percorso che collega Torre Guaceto a Torre Santa Sabina. L'impeccabile organizzazione della Asd Atletica Carovigno ha reso ancor più speciale questa giornata in cui sport e ambiente si fondono a tal punto che durante la gara si ha la sensazione fisica di ascoltare e respirare il percorso.

Gara di poco più di 12 chilometri che ha, tra le altre cose, la particolarità del trasferimento degli atleti da Torre Santa Sabina (arrivo della gara ma anche zona parcheggio e ritiro pettorali e pacchi gara) a Torre Guaceto (luogo di partenza) per mezzo di navette. Altra cosa inusuale ma naturalmente dovuta dalla peculiarità del luogo, la piacevole passeggiata di circa un chilometro per raggiungere, una volta scesi dal pullman, la linea di partenza situata ai piedi della splendida Torre Guaceto.

Insomma alle 18 in punto e soprattutto dopo aver "scoperto" da neofita della competizione tutte queste stranezze, la gara ha preso il via. Dopo un primo chilometro all'interno dell'area protetta circondati dal canneto che corre lungo entrambi i lati del sentiero sterrato abbiamo proseguito per circa due chilometri sulla pianura che costeggia la strada statale per poi puntare verso il mare. Da questo momento il percorso sarà un continuo susseguirsi di tratti misto terra – roccia intervallati dalla sabbia in prossimità dei diversi stabilimenti balneari accarezzati dal percorso. Il mare ci appare per la prima volta all'altezza della spiaggia di Punta Penna Grossa e ci scorderà alla nostra sinistra fino al traguardo dopo essere transitati da Lido Bianco, Lido Laguna Blu, Villaggio Camping Pineta al mare e Riva Marina Resort Beach. Il profumo del mare e della natura circostante fungono da naturali integratori a cui si aggiungono le tante parole di

Trofeo delle due torri: un percorso da ascoltare!

Scritto da Cantele Umberto

Martedì 30 Luglio 2019 20:58 - Ultimo aggiornamento Lunedì 12 Agosto 2019 15:20

incoraggiamento urlate dai bagnanti incuriositi. Insomma unico il paesaggio e fantastica la partecipazione del pubblico!

Andrea Palumbo (Atl. Amatori Cisternino – 41'44") e' stato il primo sul traguardo di Torre Santa Sabina precedendo Francesco Caliandro (SSD Dynamyk Fitness – 42'41") e Emanuele Coroneo (La Mandra Claimera – 43'55"). In campo femminile registriamo l'affermazione di Alessandra Scatigna (Salento is Running – 52'46") davanti a Rosa Avvantaggiato (AS Podistica Taras – 56'12") e ad Angela Prudentino (Ostuni Runners – 56'50").

La nostra squadra e' stata rappresentata dai soliti "affezionati della Due Torri" ossia dal trio delle meraviglie Bagnardi – Lolli – Miccoli per l'occasione affiancati dal poliedrico Arsenio Romano e da chi vi scrive esordiente di giornata.

Dopo un breve accenno al malumore di Arsenio (incaricato di giornata al ritiro pettorali e pacchi gara) per la scarsa puntualita' da parte del trio preferisco soffermarmi sulle strane abrasioni corporee che ricoprivano gran parte del tronco e delle braccia del nostro amatissimo Enzo Bagnardi. Le ipotesi sulle cause di questi strani segni hanno occupato gran parte del tempo d'attesa dello start e ancora oggi, a oltre due settimane dalla competizione, non esiste una versione definitiva.

La fredda cronaca ci riporta alle prestazioni dei nostri paladini e ci racconta di un tonico Umberto Cantele (54'02") che ha di poco preceduto Luigino Lolli (55'08") e Davide Miccoli (55'38"). Leggermente distaccati seguono Arsenio Romano (1h00'45") e Enzo Bagnardi (1h01'27") che malgrado le ferite di cui sopra e gli scarsissimi allenamenti ha concluso spavalamente la sua gara.

Al termine della gara, dopo il consueto ristoro a base di anguria, molti corridori hanno approfittato per il consueto tuffo nel mare di Santa Sabina e la successiva sosta in zona per una cena in compagnia. Anche questa coda post gara rende questa competizione assolutamente unica e certamente da salvare sul calendario di anno in anno.

Trofeo delle due torri: un percorso da ascoltare!

Scritto da Cantele Umberto

Martedì 30 Luglio 2019 20:58 - Ultimo aggiornamento Lunedì 12 Agosto 2019 15:20

[Classifica](#)

[CLASSIFICA SOCIALE .PDF](#) [CLASSIFICA SOCIALE DETTAGLIATA.XLS](#) curate da [Giuseppe Chirizzi](#)

